

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : SOFT BUCATO A MANO
Codice commerciale: 3SPXXBX004500

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per bucato a mano
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Biochimica S.p.A.
Via Roma, 49
40069 Zola Predosa (BO)
tel. +39 051 755269
fax +39 051 752707
email: info@biochimicaspa.it
www.biochimicaspa.it

Prodotto da
Biochimica S.p.A.
Via Roma, 49
40069 Zola Predosa (BO)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (H24)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)
CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio,4 00165 (06 68593726)
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 (0881-732326)
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 (0382-24444)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Classificato in accordo al report ICE-PH-15/0005 e report 678/1/15.

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

 Classificazione:
 Non pericoloso

Natura dei rischi specifici attribuiti:

Nessuno in particolare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

 Pittogrammi, codici di avvertenza:
 GHS07 - Attenzione

 Codici di indicazioni di pericolo:
 H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

5% < 15% Zeoliti, Tensioattivi anionici, < 5% Sbiancanti ottici, Tensioattivi non ionici, Policarbossilati, Hexyl cinnamal

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Acido benzensolfonico, C10-13- alchil derivati, sali di sodio	> 5 <= 10%	Xn; R22 Xi; R38 Xi; R41 Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318	N.A.	68411-30-3	270-115-0	01- 2119489428 -22-0046
SODIO SILICATO	> 1 <= 5%	Xi; R37/38 Xi; R41 Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H335	N.D.	1344-09-8	215-687-4	01- 2119448725 -31

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
sodio carbonato	> 1 <= 5%	Xi; R36 Eye Irrit. 2, H319	011-005-00-2	497-19-8	207-838-8	01- 2119485498
Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO)	> 1 <= 5%	Xn; R22 Xi; R41 Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318	N.A.	160901-19-9	931-954-4	N.A.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Ingestione:

In caso di ingestione contattare immediatamente un medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso si manifestino sintomi di malessere, contattare immediatamente un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione consigliati:**

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali specifici

Usi del consumatore:

Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

No data available on the mixture.

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:

Limiti di esposizione professionale nazionali

Nessun dato disponibile

Limiti di esposizione nazionale europei

nessun dato disponibile

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile

Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile

Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 170 mg/kg

in riferimento a peso corporeo e giorno

Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 12 mg/m³

Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: 12 mg/m³

Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Orale, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 85 mg/kg

in riferimento a peso corporeo e giorno

Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 3 mg/m³

Consumatori, Orale, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 0,85 mg/kg

in riferimento a peso corporeo e giorno

Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: 3 mg/m³

Concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC)

Acqua dolce: 0,268 mg/l

Acqua di mare: 0,0268 mg/l

Fuoriuscita temporanea: 0,0167 mg/l

Impianto di depurazione: 3,43 mg/l

Sedimento di acqua dolce: 8,1 mg/kg

in riferimento alla massa secca

Sedimento marino: 8,1 mg/kg

in riferimento alla massa secca

Suolo: 35 mg/kg

in riferimento alla massa secca

Alimento:

Non pertinente / non applicabile

SODIO SILICATO:

DN(M)EL per i lavoratori

cronica-effetti sistemici, contatto pelle/occhi, DNEL 1.59 (mg/kg bw /day), tossicità per dosaggio continuativo

cronica-effetti sistemici, inalazione, DNEL 5.61 (mg/m³), tossicità per dosaggio continuativo

DN(M)EL per il consumatore

cronica-effetti sistemici, contatto pelle/occhi, DNEL 0.8 (mg/kg bw /day), tossicità per dosaggio continuativo

cronica-effetti sistemici, inalazione, DNEL 1.38 (mg/m³), tossicità per dosaggio continuativo

cronica-effetti sistemici, ingestione, DNEL 0.8 (mg/kg bw /day), tossicità per dosaggio continuativo

descrittori PNEC:

PNEC acquatico - acqua dolce 7.5 mg/l

PNEC acquatico - acqua marina 1 mg/l

PNEC acquatico - rilascio discontinuo 7.5 mg/l

PNEC impianto di trattamento dei liquami 348 mg/l

sodio carbonato:

SAEL (Solvay Acceptable Exposure Limit) 2007

TWA = 10 mg/m³

US. ACGIH Threshold Limit Values

Osservazioni : nessun stabilito

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO):

nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Usi professionali:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Polvere Bianca	
Odore	Profumato	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	10% solution: 10.5-11.3	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non pertinente	
Punto di infiammabilità	non determinato	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	non determinato	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	Completa	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Relativi alle sostanze contenute:

SODIO SILICATO:

Può reagire a contatto con i metalli. Potenziali reazioni esotermiche in presenza di acidi e/o altri materiali incompatibili.

Reagisce con acidi con rilascio di calore.

Può reagire con metalli anfoteri con sviluppo di idrogeno.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

- (a) tossicità acuta: non applicabile
- (b) corrosione / irritazione della pelle: non applicabile
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile
- (f) cancerogenicità: non applicabile
- (g) tossicità riproduttiva: non applicabile
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile
- (j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

LD50 Orale ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 401

DL50 ratto: > 300 - 2.000 mg/kg; OECD TG 401

Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale

Sintomi: Sonnolenza, Diarrea, Difficoltà respiratorie

Sostanza da sottoporre al test: acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio, ≥ 65%

Nocivo se ingerito.

DL50 ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 401

Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale

Sintomi: Sonnolenza, Diarrea, Difficoltà respiratorie

Sostanza da sottoporre al test: acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio, < 65%

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta per inalazione

L'esame non è necessario

Giustificazione:

Vie d'esposizione trascurabili o improbabili

Tossicità acuta per via cutanea

DL50 ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 402

Sintomi: Effetti locali, Formazione di crosta
(valore della letteratura)
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea
Irritante per la pelle
su coniglio: irritante; OECD TG 404
(valore della letteratura)
Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Irritante per gli occhi
su coniglio: Può provocare danni irreversibili agli occhi.; OECD TG 405
(valore della letteratura)
Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Sensibilizzazione
Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante; OECD TG 406
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali
Genotossicità in vitro
I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici
(valore della letteratura)
Genotossicità in vivo
I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici
(valore della letteratura)
Osservazioni
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità
La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.

Tossicità riproduttiva
ratto; Orale; 2 anni
NOAEL (genitori): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
NOAEL (F1): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
NOAEL (F2): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
(valore della letteratura)
Osservazione di gruppo
Osservazioni Tossicità riproduttiva
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Teratogenicità
ratto; Orale; 20 giorni
NOAEL: 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
NOAEL (femmina gravida): 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
(valore della letteratura)
topo; Orale; 20 giorni
NOAEL: 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
NOAEL (femmina gravida): 2 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
(valore della letteratura)
Osservazioni-Teratogenicità
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Osservazioni
La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Osservazioni
La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Tossicità a dose ripetuta
ratto; Orale; 28 giorni
NOAEL: 125 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
LOAEL: 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
Organi bersaglio: Sangue, Fegato, Cuore, timo

Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Diarrea
(valore della letteratura)
ratto; alimentazione studio; 6 mesi
NOAEL: 40 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
LOAEL: 115 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Organi bersaglio: Sangue, Rene, cieco
Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Diarrea
(valore della letteratura)
ratto; acqua potabile; 9 mesi
NOAEL: 85 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
LOAEL: 145 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Organi bersaglio: Sangue
Sintomi: aumento limitato del peso corporeo
Pericolo in caso di aspirazione

Tossicità per aspirazione
Non applicabile

Informazioni tossicologiche
Tossicocinetica

Si presume che la sostanza sia biodisponibile per assunzione orale.
La sostanza viene metabolizzata ed eliminata per secrezione
La sostanza non viene assorbita bene per via cutanea

SODIO SILICATO:

Tossicità acuta
ingestione, LD50 3400 mg/kg bw, ratto
inalazione, LC50 > 2.06 g/m³, ratto
contatto pelle/occhi, LD50 > 5000 mg/kg bw, ratto
Tossicità per la riproduzione:
effetti sulla fertilità, NOAEL > 159 mg/kg bw/d, ratto
sviluppo di danni al feto, NOAEL > 200 mg/kg bw/d, topo
STOT – esposizione ripetuta
ingestione, NOAEL > 159 mg/kg bw/d, ratto

sodio carbonato:

Tossicità acuta
Tossicità acuta per via orale: DL50, ratto > 2.800 mg/kg
Tossicità acuta per via inalatoria: CL50, 2 h – porcellino d'India – 0,8 mg/L
CL50, 2h – topo – 1,2 mg/L
CL50, 2h – ratto – 2,3 mg/L
Tossicità acuta per via cutanea: DL50, su coniglio, 2.000 mg/kg
Corrosione/irritazione cutanea: Su coniglio, nessuna reazione della pelle.
Esperienza umana, nessuna irritazione della pelle.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Su coniglio, effetti irritanti.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Nessun dato disponibile.
Mutagenicità: Nessun effetto.
Cancerogenicità: Nessun dato disponibile.
Tossicità per la riproduzione: Via orale (alimentazione con sonda), 10 giorni, specie varie, 179 mg/Kg. Non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su animali.
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta: Nessun dato disponibile.
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4090
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 117
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 5200

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO):

Tossicità acuta per via orale:
DL50 ratto: > 300 - 2.000 mg/kg
osservazione di gruppo
Valori di test/valori bibliografici propri
Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta per inalazione:
nessun dato disponibile

Tossicità acuta per via cutanea:
DL50 su coniglio: > 2.000 mg/kg;
osservazione di gruppo
(valore della letteratura)
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea
Irritante per la pelle:
su coniglio: non irritante
osservazione di gruppo
Valori di test/valori bibliografici propri
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Irritante per gli occhi:
su coniglio: Può provocare danni irreversibili agli occhi.
Valori di test/valori bibliografici propri
osservazione di gruppo
Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Sensibilizzazione:
Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante
osservazione di gruppo
(valore della letteratura)
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali
Genotossicità in vitro:
I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici
osservazione di gruppo
Valori di test/valori bibliografici propri

Genotossicità in vivo:
I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici
osservazione di gruppo
(valore della letteratura)

Osservazioni:
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:
La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.
osservazione di gruppo
(valore della letteratura)

Osservazioni:
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità riproduttiva:
Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni: ratto
NOAEL ((genitori)): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
NOAEL (F1): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
NOAEL (F2): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
osservazione di gruppo
(valore della letteratura)

Osservazioni Tossicità riproduttiva:
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Teratogenicità:
ratto; Orale
NOAEL: > 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
NOAEL (femmina gravida): 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno);
Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni
osservazione di gruppo
(valore della letteratura)
ratto; Dermico

NOAEL: > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
NOAEL (femmina gravida): 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno);
Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni
osservazione di gruppo
(valore della letteratura)
Osservazioni-Teratogenicità:
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Osservazioni:
La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Osservazioni:
La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.
Tossicità a dose ripetuta:
ratto; Orale; 2 anni
NOAEL: 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
Organi bersaglio: Cuore, Fegato, Rene
Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Aumento dei pesi relativi degli organi.
osservazione di gruppo
(valore della letteratura)
Pericolo in caso di aspirazione
Tossicità per aspirazione:
non applicabile

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:

Tossicità per i pesci

CL50 (96 h) *Lepomis macrochirus* (Pesce-sale Bluegill): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; US EPA 1975

(valore della letteratura)

Tossicità per i pesci - Tossicità cronica

(28 d) *Lepomis macrochirus* (Pesce-sale Bluegill): > 0,1 - 1 mg/l; Velocità di crescita; 28 d; Ecosistema modello

(valore della letteratura)

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici.

(48 h) *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202

(valore della letteratura)

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici. - Tossicità cronica

NOEC (32 d) *Elmilia*: > 1 - 10 mg/l; mortalità; 32 d; Ecosistema modello;

(valore della letteratura)

Tossicità per le piante acquatiche

NOEC (28 d) *Elodea canadensis*: > 4 mg/l; Ecosistema modello;

(valore della letteratura)

SODIO SILICATO:

Tossicità acuta

pesci, *Brachydanio rerio*, LC50 (96h) 1108 mg/l

pesci, *Oncorhynchus mykiss*, LC50 (96h) 260-310 mg/l

pesci, *Brachydanio rerio*, NOAEC (96h, mortalità) 348 mg/l

invertebrati acquatici, *Daphnia magna*, EC50 (48h) 1700 mg/l

piante acquatiche

Scenedesmus subspicatus, EC50 (72h, biomassa) 207 mg/l

Scenedesmus subspicatus, EC50(72h, tasso di crescita) 345.4 mg/l

microrganismi nelle acque reflue

Pseudomonas putida, EC0 (18h) (1) > 10000 (2) mg/l

Pseudomonas putida, EC0 (18h) (3) > 1000(4) mg/l

Pseudomonas putida, EC0 (30 mn) 3454 mg/l
Tossicità cronica
pesci, comparabile ai test su desmodesmus subspicatus, EC0 207 mg/l
alghe, algae, NOEC/EC0 35 mg/l
microorganismi nelle acque reflue, pseudomonas putida, PNEC stp 348 mg/l

sodio carbonato:

Tossicità:
Pesci, lepomis macrochirus, CL50, 96h, 300mg/l
Crostacei, Ceriodaphnia-dubia, CE50, 48h, 200 -227 mg/l

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO):

Tossicità per i pesci:
CL50 (96 h) Cyprinus carpio (Carpa): > 1 - 10 mg/l; Prova a flusso continuo; OECD TG 203
Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:
CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202
Valori di test/valori bibliografici propri
osservazione di gruppo
Tossicità per le piante acquatiche:
CE50 (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 201;
Valori di test/valori bibliografici propri
osservazione di gruppo
Tossicità per i batteri:
CE50 fango attivo: 140 mg/l; Inibitore di respirazione
osservazione di gruppo
(valore della letteratura)

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:
Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B

SODIO SILICATO:

Non applicabile, il prodotto è di natura inorganica.

sodio carbonato:

Degradazione abiotica: Acqua, idrolizza.
Risultato: equilibrio acido/base in funzione del pH.
Prodotti di degradazione: acido carbonico/bicarbonato/carbonato
Biodegradazione:
Osservazioni: i metodi per la determinazione della degradabilità biologica non sono applicabili a sostanze non organiche.

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO):

Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B
Valori di test/valori bibliografici propri
osservazione di gruppo

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:
Pimephales promelas (Cavedano americano); 192 h; OECD TG 305 E
(valore della letteratura)
Non si accumula in modo significativo negli organismi.

SODIO SILICATO:

Basandosi sui dati disponibili si esclude possibilità di bioaccumulo.

sodio carbonato:

Non si bioaccumula.

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO):

La bioaccumulazione è improbabile.
(valore della letteratura)

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:
Suolo/fango di decantazione
Leggermente mobile nei terreni

SODIO SILICATO:

In caso di rilasci accidentali del prodotto, così come di intenzionali trattamenti del terreno, il prodotto reagisce con i costituenti acidi e gli ioni metallici polivalenti del terreno, formando un gel impermeabile. A seguito di tale reazione, non è prevista l'ulteriore diffusione del prodotto nel terreno.

sodio carbonato:

Aria Osservazioni: n.a.

Acqua Osservazioni: solubilità

Acqua osservazioni: mobilità

Suolo/sedimenti osservazioni: non significativo

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO):

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato,

alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Reg. 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3
R22 = Nocivo per ingestione

R36 = Irritante per gli occhi
R37 = Irritante per le vie respiratorie
R38 = Irritante per la pelle
R41 = Rischio di gravi lesioni oculari
R43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
R50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici
R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.
H315 = Provoca irritazione cutanea
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H335 = Può irritare le vie respiratorie.
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE
Direttiva 2001/60/CE
Regolamento 2008/1272/CE
Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.